



ALTO MALCANTONE, TI

GITA NEL SEGNO DELLE CASTAGNE

NON LONTANO DA LUGANO MA COMUNQUE A BUONA DISTANZA DAL FRASTUONO DELLA CITTÀ, UN BREVE E ISTRUTTIVO PERCORSO ATTIRA ATTRAVERSO FIABESCHI CASTAGNETI, LE COSIDDETTE SELVE.

Perle culturali nel villaggio più alto del Malcantone

Dalla fermata dell'autobus Arosio paese vale la pena – come prima cosa – fare una piccola deviazione alla vicina chiesa di San Michele. Una meridiana del 1664 adorna la sua facciata sudorientale. Gli affreschi interni scoperti nel 1948 generano stupore e i massicci portoni di ingresso in legno di castagno sono in armonia con l'imminente escursione tematica.

Ritornando alla fermata dell'autobus, il logo verde-giallo con la castagna marrone indica il percorso da seguire. Il tragitto qui descritto conduce lungo il «Sentiero del castagno» ed è costantemente contrassegnato. Chi si orienta a questa segnaletica non avrà difficoltà a trovare il percorso. I primi 500 metri procedono verso ovest, attraverso il distretto «Prada». Direttamente alla fine della strada asfaltata inizia la breve salita attraverso il bosco di betulle e castagni.

Buono a sapersi sul «pane dei poveri»

Una prima tavola informativa fornisce subito conoscenze di base sui nemici della castagna.

Seguono sei ulteriori tavole sui temi legno, raccolto e lavorazione della castagna. Ciò che oggi è considerata una squisitezza stagionale sotto forma di vermicelli o di «caldarrosste», fino al XX secolo era un importante e saziante alimento di base della popolazione povera. Con la farina di castagne si preparava il pane o la si aggiungeva a pappe nutrienti. Le sagre delle castagne o percorsi tematici come questo ricordano la tradizione dall'intenso lavoro.

Acqua per spegnere incendi e selve di castagni

A tre quarti d'ora dall'inizio dell'escursione, poco dopo Molino, una passerella conduce attraverso la Magliasina, con un paesaggio dominato da un laghetto artificiale, che serve da serbatoio di riserva di acqua per spegnere eventuali incendi boschivi. Ora si arriva alla parte più stupefacente di questa passeggiata. Il sentiero si snoda in salita attraverso la bella selva di castagni fino a un punto panoramico meraviglioso, che invita a fare una sosta.

Continuando a seguire il simbolo della castagna sulla segnaletica gialla, il sentiero ora stretto prosegue per un po' controcorrente nella Val Firinescio e dopo l'attraversamento del ruscello riporta giù a valle in direzione sud su un percorso più ampio. Poco prima di Vezio il tragitto fa una curva a U e grazie a dei tornanti si superano velocemente 100 metri di quota.



MAMMUT
ALPINESCHOOL

alpineschool.mammut.ch

atupri.ch

atupri

L'assicuratore della salute

